

# Piano di Miglioramento

CTEE036006 CD E. ROSSI ACICATENA

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

#### Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Definire percorsi condivisi di potenziamento, consolidamento e recupero nella progettazione collegiale.	Sì	Sì
	Promuovere lo sviluppo delle competenze cognitive e relazionali degli alunni.	Sì	Sì
	Utilizzare criteri di valutazione condivisi per italiano e matematica.	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Rinnovo dei materiali e degli strumenti utili alla didattica, con particolare riferimento all'integrazione delle T.I.C. nella didattica.	Sì	Sì
	Rinnovo delle attrezzature laboratoriali desuete o da dismettere in tutti i laboratori	Sì	
	Rinnovo graduale e costante degli arredi scolastici; ristrutturazione e revisione dei locali e delle parti deteriorate dall'uso e/o dal tempo.	Sì	
Inclusione e differenziazione	Ridurre le disparità tra gli alunni di nazionalità italiana e gli alunni di diversa nazionalità presenti in elevata percentuale nella nostra scuola	Sì	Sì
	Utilizzare una didattica inclusiva favorendo le attività di gruppo e di laboratorio per consentire a tutti gli alunni una maggiore crescita personale	Sì	Sì
Continuità e orientamento	Favorire attività didattiche diversificate che possano permettere all'alunno di esprimere al meglio la sue potenzialità in tutti i campi	Sì	Sì
	Promuovere attività finalizzate alla conoscenza degli esiti degli alunni della scuola nel segmento successivo per migliorare la qualità del servizio.	Sì	Sì

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione finalizzata alla conoscenza dei rischi sui luoghi di lavoro e all'acquisizione di comportamenti corretti	Sì	
	Formazione linguistica e metodologica di un maggior numero di docenti per l'insegnamento della lingua inglese	Sì	Sì
	Organizzazione di corsi di formazione finalizzati all'innovazione didattica ed alla progettazione e valutazione per competenze	Sì	Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare i rapporti con gli EE.LL. per una serena e corretta gestione delle problematiche comuni, nell'interesse dell'utenza e del territorio	Sì	Sì

## Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

### Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Definire percorsi condivisi di potenziamento, consolidamento e recupero nella progettazione collegiale.	5	4	20
Promuovere lo sviluppo delle competenze cognitive e relazionali degli alunni.	4	4	16
Utilizzare criteri di valutazione condivisi per italiano e matematica.	5	4	20
Rinnovo dei materiali e degli strumenti utili alla didattica, con particolare riferimento all'integrazione delle T.I.C. nella didattica.	2	4	8
Rinnovo delle attrezzature laboratoriali desuete o da dismettere in tutti i laboratori	2	4	8
Rinnovo graduale e costante degli arredi scolastici; ristrutturazione e revisione dei locali e delle parti deteriorate dall'uso e/o dal tempo.	2	4	8
Ridurre le disparità tra gli alunni di nazionalità italiana e gli alunni di diversa nazionalità presenti in elevata percentuale nella nostra scuola	3	4	12
Utilizzare una didattica inclusiva favorendo le attività di gruppo e di laboratorio per consentire a tutti gli alunni una maggiore crescita personale	5	4	20
Favorire attività didattiche diversificate che possano permettere all'alunno di esprimere al meglio la sue potenzialità in tutti i campi	5	4	20

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Fattibilità</b>	<b>Impatto</b>	<b>Prodotto</b>
Promuovere attività finalizzate alla conoscenza degli esiti degli alunni della scuola nel segmento successivo per migliorare la qualità del servizio.	3	4	12
Formazione finalizzata alla conoscenza dei rischi sui luoghi di lavoro e all'acquisizione di comportamenti corretti	3	3	9
Formazione linguistica e metodologica di un maggior numero di docenti per l'insegnamento della lingua inglese	4	4	16
Organizzazione di corsi di formazione finalizzati all'innovazione didattica ed alla progettazione e valutazione per competenze	4	4	16
Migliorare i rapporti con gli EE.LL. per una serena e corretta gestione delle problematiche comuni, nell'interesse dell'utenza e del territorio	3	5	15

### **Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**

#### **Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)**

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Definire percorsi condivisi di potenziamento, consolidamento e recupero nella progettazione collegiale.	Miglioramento ed incremento delle competenze/abilità /conoscenze degli alunni	Acquisizione da parte degli alunni di capacità di recupero delle informazioni ricevute, utilizzo adeguato delle competenze in relazione alle richieste poste dall'ambiente di apprendimento.	Prove diversificate per classi relative ai diversi assi disciplinari
Promuovere lo sviluppo delle competenze cognitive e relazionali degli alunni.	Incremento di conoscenze, abilità e competenze legate agli apprendimenti. Miglioramento del clima relazionale all'interno dei diversi gruppi-classe	Per le competenze cognitive: valutazione delle competenze. Per le competenze relazionali: rispetto delle regole, capacità di collaborare, attenzione, partecipazione e impegno.	Osservazione sistematica. Prove strutturate e semistrutturate. Elaborazioni libere.

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Utilizzare criteri di valutazione condivisi per italiano e matematica.	Trasparenza nell'attività di valutazione, aumento della consapevolezza da parte dell'alunno degli aspetti lacunosi della propria preparazione nelle due discipline, aumento della motivazione all'apprendimento .	Miglioramento dei risultati scolastici, maggiore motivazione allo studio, fiducia delle famiglie nell'organizzazione scolastica.	Prove disciplinari per classi parallele, colloqui periodici mirati con alunni e genitori.
Rinnovo dei materiali e degli strumenti utili alla didattica, con particolare riferimento all'integrazione delle T.I.C. nella didattica.	Aumento del grado di inclusività della scuola, attraverso l'integrazione delle T.I.C. nella costruzione di itinerari individualizzati e/o personalizzati per tutti gli alunni, in particolare per quelli con Bisogni Educativi Speciali	Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni di tutte le classi. Acquisizione di abilità legate all'utilizzo delle nuove tecnologie negli apprendimenti. Utilizzo di strumenti compensativi nella didattica.	Tasso di dispersione scolastica.
Rinnovo delle attrezzature laboratoriali desuete o da dismettere in tutti i laboratori	Aumento del grado di benessere psicofisico dell'alunno nello stare a scuola, creazione di un ambiente di apprendimento con strumenti adeguati a rispondere ai bisogni educativi di tutti e di ciascun alunno e di sollecitare lo sviluppo di competenze.	Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni, in modo particolare nell'utilizzo della multimedialità, negli apprendimenti collegati all'utilizzo di laboratori (scienze, informatica, lingue etc)	Realizzazione di interventi didattici innovativi legati all'uso delle nuove attrezzature

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Rinnovo graduale e costante degli arredi scolastici; ristrutturazione e revisione dei locali e delle parti deteriorate dall'uso e/o dal tempo.	Aumento del grado di benessere dell'alunno nello "stare a scuola". Percezione da parte di alunni/famiglie della "innovazione" della scuola. Utilizzo razionale e flessibile dello spazio scolastico come risorsa educativa.	Aumento delle programmazioni e realizzazione di attività che prevedano un uso flessibile di spazi e arredi.	Questionari per alunni e famiglie, osservazione sistematica di comportamenti degli alunni.
Ridurre le disparità tra gli alunni di nazionalità italiana e gli alunni di diversa nazionalità presenti in elevata percentuale nella nostra scuola	Miglioramento dei risultati di apprendimento degli alunni con diversa nazionalità. Innalzamento del livello di partecipazione alle attività scolastiche.	Analisi delle competenze relative ai singoli apprendimenti disciplinari e trasversali a tutte le discipline: comprensione, comunicazione.	Osservazione sistematica. Prove semistrutturate.
Utilizzare una didattica inclusiva favorendo le attività di gruppo e di laboratorio per consentire a tutti gli alunni una maggiore crescita personale	Innalzamento della qualità dell'offerta formativa. Raggiungimento del successo formativo di un numero maggiore di alunni in relazione alle peculiari caratteristiche/condizioni/bisogni educativi del singolo.	Attività scolastiche per gruppi di lavoro e di esperienze di apprendimento in laboratorio diversificate secondo le differenti "formae mentis" degli alunni (Gardner, Teoria delle intelligenze multiple).	Rilevazione del tasso di partecipazione degli alunni a laboratori opzionali. Somministrazione di prove inerenti a capacità di problem solving, pensiero divergente, abilità socio-relazionali. Analisi dei risultati scolastici.
Favorire attività didattiche diversificate che possano permettere all'alunno di esprimere al meglio la sue potenzialità in tutti i campi	Aumento dei livelli di motivazione all'apprendimento e del senso di autoefficacia degli alunni nello svolgimento delle attività. Miglioramento dei risultati scolastici	Utilizzo da parte degli alunni di differenti modalità di comunicazione, capacità di analisi, problem solving e pensiero divergente. Risultati scolastici.	Questionari da somministrare agli alunni per la rilevazione del grado di coinvolgimento e partecipazione, prove strutturate e semistrutturate per la rilevazione dei risultati del processo di insegnamento-apprendimento

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Promuovere attività finalizzate alla conoscenza degli esiti degli alunni della scuola nel segmento successivo per migliorare la qualità del servizio.	Miglioramento della qualità dell'offerta formativa	Capacità da parte dei docenti di evidenziare "punti forti" e "criticità" del servizio erogato. Accresciuta consapevolezza tra docenti e famiglie dell'importanza dell'innovazione scolastica. Revisione di itinerari educativi, metodologie, contenuti.	Programmi didattici ispirati a criteri innovativi
Formazione finalizzata alla conoscenza dei rischi sui luoghi di lavoro e all'acquisizione di comportamenti corretti	Accresciuto senso di sicurezza nella fruizione degli ambienti scolastici, da parte di personale ed alunni.	Comportamenti responsabili da parte di tutto il personale.	Programmazione di interventi di simulazione di situazioni di rischio con personale e alunni sotto la supervisione di formatori ad hoc. Interviste e colloqui al personale scolastico per saggiare le conoscenze in materia di sicurezza sul lavoro.
Formazione linguistica e metodologica di un maggior numero di docenti per l'insegnamento della lingua inglese	Miglioramento e incremento delle competenze linguistiche e metodologiche degli insegnanti. Ricaduta positiva sulla qualità degli apprendimenti linguistici degli alunni.	Numero di docenti con livelli di competenza in ordine a: conversazione, comprensione, scrittura, lettura. Utilizzo di una didattica innovativa nell'insegnamento dell'inglese.	Registrazione della frequenza dell'utilizzo di metodologie innovative nelle programmazioni di classe relativamente all'insegnamento della lingua inglese
Organizzazione di corsi di formazione finalizzati all'innovazione didattica ed alla progettazione e valutazione per competenze	Innalzamento del grado di inclusività della scuola in particolare verso gli alunni con disabilità certificata o con B.E.S. Miglioramento della qualità dell'offerta formativa.	Programmazione di itinerari educativo-didattici che prevedano l'uso di una didattica innovativa, di metodologie inclusive e delle T.I.C. Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni.	Coinvolgimento dei docenti e del personale amministrativo nell'uso delle T.I.C.
Migliorare i rapporti con gli EE.LL. per una serena e corretta gestione delle problematiche comuni, nell'interesse dell'utenza e del territorio	Aumento del grado di inclusività della scuola. Miglioramento della qualità dell'offerta formativa.	Partecipazione della scuola a progetti integrati e/o a tavoli di concertazione. Programmazione di gruppi di lavoro multidisciplinari anche con il coinvolgimento delle figure istituzionali degli E.E. L.L.	Questionari rivolti alle famiglie sul livello di percezione della qualità erogata, in particolare di quelle con alunni con B.E.S. Numero di iscrizioni degli alunni con disabilità

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #12313 Definire percorsi condivisi di potenziamento, consolidamento e recupero nella progettazione collegiale.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Organizzare attività di recupero e potenziamento per gli alunni con difficoltà di apprendimento.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento dei risultati scolastici di tutti gli alunni.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Accrescimento del senso di autoefficacia degli alunni, miglioramento del clima relazionale della classe e del grado di soddisfazione delle famiglie.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Rischio di rendere gli alunni incapaci di affrontare in autonomia le difficoltà nello studio richiedendo costantemente sostegno e recupero.

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
La costruzione di itinerari educativi di potenziamento e recupero condivisi in sede collegiale, contribuisce ad avviare un rinnovamento del modo di intendere la scuola, ovvero come comunità di professionisti che si fa carico dei problemi di apprendimento degli alunni e che mette in campo risorse e saperi per affrontarli nel modo più adeguato, evitando di delegare la responsabilità del recupero e del consolidamento del sapere.	L'obiettivo si connette al quadro di riferimento dell'Appendice A, in particolare all'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e qualsiasi forma di discriminazione, di favorire l'inclusione scolastica anche attraverso forme di potenziamento e di recupero, e all'obiettivo k: valorizzazione della scuola come comunità attiva. Appendice B: l'obiettivo si connette anche agli "orizzonti" del manifesto delle AE: rivedere il modello trasmissivo del fare scuola, creare nuovi spazi e tempi per l'apprendimento.

**SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

## Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Recupero e potenziamento in itinere
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	600
<b>Costo previsto (€)</b>	10500
<b>Fonte finanziaria</b>	Stato
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	100
<b>Costo previsto (€)</b>	1450
<b>Fonte finanziaria</b>	Stato
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	50
<b>Costo previsto (€)</b>	1000
<b>Fonte finanziaria</b>	Stato

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	2000	Stato
Consulenti	1000	Stato
Attrezzature	1000	Stato
Servizi		
Altro	500	Stato

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Recupero e potenziamento in orario curricolare.</b>			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
<b>Attività di consolidamento e/o recupero in italiano e matematica</b>			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:



- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Miglioramento nelle performances legate alle discipline oggetto del corso
<b>Strumenti di misurazione</b>	Prove libere e strutturate. Italiano: prove di lettura e comprensione del testo, riassunti : tipologie di elaborati scritti ( es: racconto, diario, lettera) . Matematica: operazioni, risoluzione problemi.
<b>Criticità rilevate</b>	Inadeguatezza dei tempi scolastici ai tempi di apprendimento degli alunni.
<b>Progressi rilevati</b>	Miglioramento delle abilità conoscenze legate agli ambiti disciplinari.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Adeguamento della metodologia ai tempi e alle modalità di apprendimento degli alunni dei corsi.

### **OBIETTIVO DI PROCESSO: #12312 Promuovere lo sviluppo delle competenze cognitive e relazionali degli alunni.**

#### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

##### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Programmare e realizzare attività e situazioni di apprendimento attraverso l'uso di una didattica innovativa
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento del livello di partecipazione e di motivazione degli alunni
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Creare disorientamento negli alunni a seguito delle nuove situazioni di apprendimento
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Innalzamento del livello di competenze cognitive e relazionali degli alunni
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Concentrazione dell'impegno dei docenti sugli aspetti didattici dell'insegnamento a scapito dell'aspetto formativo ed educativo.

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Utilizzo di una didattica adeguata ai diversi stili di apprendimento degli alunni. Valorizzazione di un curriculum che coinvolga sia la dimensione cognitiva che quella sociorelazionale, ovvero che ponga al centro della didattica l'alunno nella globalità delle sue molteplici dimensioni, l'apprendimento piuttosto che l'insegnamento, che valorizzi le competenze, ovvero la capacità di trasferire conoscenze/abilità/saperi in contesti e situazioni diversi da quelli in cui sono stati appresi superando così una visione trasmissiva dell'insegnamento.	Appendice A: connessione con i punti a-b-c-d-e-f-g: valorizzazione delle competenze linguistiche, potenziamento delle competenze matematiche, scientifiche, artistiche, di cittadinanza attiva, motorie, digitali degli studenti. Appendice B Manifesto delle Avanguardie Educative: trasformare il modello trasmissivo della scuola, investire sul "capitale umano".

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività di laboratorio e didattica frontale.
Numero di ore aggiuntive presunte	600
Costo previsto (€)	10500
Fonte finanziaria	Stato
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	1450
Fonte finanziaria	Stato
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	1000
Fonte finanziaria	Stato

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	1000	Stato
Consulenti	1000	Stato
Attrezzature	1000	Stato
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>										
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>	
<b>Laboratori.</b>			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e del clima socio-relazionale all'interno dei gruppi-classe
<b>Strumenti di misurazione</b>	Prove strutturate e libere. Osservazione.
<b>Criticità rilevate</b>	Difficoltà ad incidere sul sistema di relazioni di classe
<b>Progressi rilevati</b>	Acquisizione di metodo di studio, capacità di fare ricerche, aumento dell'impegno di studio.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Sollecitare costantemente la ricerca didattico-metodologica da parte dei docenti.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #12314 Utilizzare criteri di valutazione condivisi per italiano e matematica.**

## SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

### Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

#### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Individuare in sede collegiale i criteri di valutazione nelle due discipline ed esplicitarli .
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Condivisione dei valori e della visione del sapere che è sottesa ai criteri di valutazione individuati dai docenti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Tendenza a non applicare o ad applicare male i criteri di valutazione condivisi dalla maggioranza da parte dei docenti "dissidenti", scontro tra visioni diverse del sapere ( es: apprendimento significativo vs apprendimento meccanico)
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Accresciuto senso di fiducia da parte di alunni e famiglie nell'obiettività della valutazione dei docenti
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Tendenza a cristallizzare i criteri individuati, ritenendoli sempre validi.

### Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

#### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'utilizzo di criteri condivisi per la valutazione è un obiettivo che, se perseguito, può innescare un processo di rinnovamento in seno all'istituzione per diverse ragioni. Innanzitutto implica un'azione di autoanalisi del proprio modo di intendere l'insegnamento da parte del docente in questo modo lo coinvolge in un'azione di revisione del suo operato e di quello del team di classe individuando i propri bisogni formativi di insegnante. Attraverso questo percorso la scuola esce dalla autoreferenzialità e si mette in discussione aprendosi al miglioramento e all'innovazione. Infatti una maggiore obiettività e trasparenza nei criteri di valutazione induce l'insegnante ad una ricerca ed uno studio nel campo della valutazione ( docimologia, tassonomia etc).	L'obiettivo si connette con la voce n) della Legge 107/2015, art 1, comma 7, "valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni" in quanto la conoscenza dei criteri di valutazione adoperati dai docenti accresce il grado di coinvolgimento e di motivazione degli alunni. Inoltre la individualizzazione dei percorsi educativi degli alunni comprende anche l'individualizzazione di modalità di valutazione adeguate alle caratteristiche degli alunni, si pensi alle modalità di svolgimento delle prove scolastiche per gli alunni con DSA che prevedono strumenti compensativi e/o misure dispensative anche in sede di esame. Inoltre si connette con il Manifesto delle AE ed in particolare con l'obiettivo "trasformare il modello trasmissivo del fare scuola" poiché l'esplicitazione dei criteri di valutazione contribuisce a fare della valutazione una pratica formativa, collegata alla visione di un modello scolastico non più trasmissivo.

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	riunione team di classe formato dai docenti di italiano e matematica
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	500
<b>Costo previsto (€)</b>	8750
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Gi</b>
<b>Riunione del team di classe formato da insegnanti di italiano e matematica</b>		Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le

azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Individuazione di criteri comuni
<b>Strumenti di misurazione</b>	Questionari, interviste
<b>Criticità rilevate</b>	Mancanza da parte degli insegnanti di linguaggi e modelli concettuali di riferimento comuni per l'elaborazione dei criteri condivisi
<b>Progressi rilevati</b>	Miglioramento del livello di riflessività del team docente sulle proprie pratiche valutative
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #12322 Rinnovo dei materiali e degli strumenti utili alla didattica, con particolare riferimento all'integrazione delle T.I.C. nella didattica.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

#### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Utilizzo del computer e della multimedialità nella prassi didattica anche attraverso il potenziamento degli strumenti e dei materiali esistenti.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Aumento del grado di coinvolgimento e di interesse degli alunni per le attività didattiche
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Rischio che non tutte le classi vengano coinvolte in maniera uguale a causa del dislivello delle conoscenze informatiche dei docenti.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni

**Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine**

Rischio di favorire negli alunni lo sviluppo di abilità tecnologiche, trascurando conoscenze disciplinari e modelli di valore.

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo****Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
<p>Il rinnovo di materiali e strumenti della didattica ed in particolare dell'uso delle nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione si connette ad una modalità nuova di apprendere, all'apprendimento significativo e per scoperta. Le nuove tecnologie nella didattica consentono di costruire percorsi personalizzati di apprendimento per tutti gli alunni e mettono in condizione il discente di "scoprire" le cose e non di "ricevere" passivamente il sapere svolgendo un ruolo da protagonista e costruttore del proprio processo di costruzione della conoscenza.</p>	<p>L'obiettivo si connette al quadro di riferimento degli obiettivi triennali in particolare: sviluppo delle competenze digitali, potenziamento delle metodologie laboratoriali. Inoltre l'obiettivo si connette con gli orizzonti del Manifesto delle AE: superamento del modo trasmissivo del fare scuola, sfruttare le opportunità offerte delle TIC nel fare scuola in modo nuovo.</p>

**SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi****Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali****Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Figura strumentale addetta alla gestione della multimedialità
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	600
<b>Costo previsto (€)</b>	10500
<b>Fonte finanziaria</b>	Stato
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	1 collaboratore scolastico
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	100
<b>Costo previsto (€)</b>	1450
<b>Fonte finanziaria</b>	Stato
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	

## Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	20000	Stato
Servizi		
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Rinnovo attrezzature informatiche		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/05/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Acquisto di computer, tablet, LIM, software didattici, progetti didattici innovativi realizzati a scuola
<b>Strumenti di misurazione</b>	Numero di computer e strumenti didattici acquistati
<b>Criticità rilevate</b>	Difficoltà nel gestire le strumentazioni didattiche nuove
<b>Progressi rilevati</b>	Maggiore coinvolgimento degli alunni nelle attività didattiche, programmazioni educative più innovative ed inclusive
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	



## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #12260 Rinnovo delle attrezzature laboratoriali desuete o da dismettere in tutti i laboratori**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Utilizzo dei laboratori nella didattica quotidiana.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Coinvolgimento di un numero maggiore di alunni.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Accrescimento della progettualità.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Incrementare l'efficacia del processo di inclusione con la promozione di attività laboratoriali e lavori di gruppo in cui ogni alunno può esprimere le proprie potenzialità e inclinazioni.	Potenziamento delle metodologie laboratoriali, sviluppo delle competenze digitali, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio (h,i,j). Creare nuovi spazi per l'apprendimento.

### **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

**Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	rinnovo archivio e inventario delle attrezzature
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	150
<b>Costo previsto (€)</b>	2175
<b>Fonte finanziaria</b>	Stato
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	40000	PON- FESR
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>sistemazione archivio e rinnovo inventario</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	verifica del lavoro svolto
<b>Strumenti di misurazione</b>	adeguatezza agli obiettivi prefissati

<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #12321 Rinnovo graduale e costante degli arredi scolastici; ristrutturazione e revisione dei locali e delle parti deteriorate dall'uso e/o dal tempo.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Migliorare l'accoglienza e la vivibilità all'interno delle aule scolastiche.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Superamento della didattica tradizionale, miglioramento del senso di benessere psicofisico degli alunni
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Maggiore coinvolgimento degli alunni nelle attività didattiche, sviluppo di competenze digitali.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
L'innovatività dell'obiettivo consiste nel suo connettersi con una visione della scuola sia come luogo deputato all'apprendimento di competenze e contenuti sia come luogo in cui l'alunno sperimenti una condizione di benessere e dove possa prepararsi alle sfide poste dalla "società della conoscenza".	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e dell'attività di laboratorio (i). Connessione con l'obiettivo "creare nuovi spazi per l'apprendimento".

**SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di**

## processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	rinnovo arredi scolastici
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	150
<b>Costo previsto (€)</b>	2175
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	40000	PON-FESR
Servizi		
Altro		

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

### Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	qualità degli ambienti di apprendimento soddisfazione delle famiglie

<b>Strumenti di misurazione</b>	miglioramento del 20% delle attrezzature in dotazione
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #12324 Ridurre le disparità tra gli alunni di nazionalità italiana e gli alunni di diversa nazionalità presenti in elevata percentuale nella nostra scuola**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Organizzare corsi per l'apprendimento della lingua italiana per gli alunni di nazionalità non italiana
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento delle relazioni tra studenti di nazionalità non italiana con i compagni .
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Rischio di isolare gli studenti per l'apprendimento dell'italiano.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni non italiani e del clima socio-affettivo del gruppo-classe.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Rischio di ridurre la disparità degli alunni non italiani rispetto agli alunni italiani a problema meramente linguistico, trascurando gli aspetti sociali, economici, culturali.

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

##### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
L'obiettivo ha un carattere innovativo in quanto considera la scuola quale volano di crescita e di inclusione sociale degli alunni di nazionalità non italiana.	Si connette al quadro di riferimento degli obiettivi triennali della L. 107/2015 precisamente alla "alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda". Inoltre si collega all' "orizzonte" del manifesto dell'AE : investire sul "capitale umano", superare la didattica trasmissiva.



In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	confronto tra i risultati scolastici dei bambini della stessa classe in cui ci sono alunni con disabilità e della stessa età dell'alunno normodotato
<b>Strumenti di misurazione</b>	test scolastici, prove libere
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	riduzione degli atteggiamenti di chiusura tra i bambini rispetto a un'altra nazionalità
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #12323 Utilizzare una didattica inclusiva favorendo le attività di gruppo e di laboratorio per consentire a tutti gli alunni una maggiore crescita personale**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

#### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Utilizzare modalità di cooperative learning o di tutoring
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Aumento del senso di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento degli alunni
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Investimento di tempo ed energie da parte di alunni e docenti nella sperimentazione delle nuove metodologie a detrimento degli apprendimenti disciplinari e delle conoscenze.

<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento dei risultati di apprendimento degli alunni, sviluppo di abilità sociorelazionali, (collaborazione, cooperazione), sviluppo di abilità trasversali: problem solving, sviluppo pensiero divergente; consapevolezza metacognitiva.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Difficoltà nell'apprendimento con metodologie tradizionali. Mancata autonomizzazione del tutee dal tutor.
<b>Azione prevista</b>	Utilizzo nella didattica di attività laboratoriali
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Aumento del livello di motivazione degli alunni nelle attività, miglioramento del clima relazionale, creazione di situazioni di apprendimento adeguate alle diverse forme di intelligenza, possibilità di costruire percorsi educativi personalizzati.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Senso di disorientamento degli alunni di fronte a nuovi percorsi di apprendimento in quanto abituati ad una didattica trasmissiva e meccanica.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento dei risultati scolastici,raggiungimento del successo formativo degli studenti relativamente a differenti livelli di competenza di partenza.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Rischio di trascurare le abilità e le conoscenze promosse dalla didattica tradizionale: capacità di ascolto, di rielaborazione verbale, di analisi e sintesi, recupero delle informazioni acquisite etc.

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
L'utilizzo di attività di tutoring si connette ad un nuovo modo di apprendere e di intendere il sapere, ad una visione sociocostruttivista del conoscere, in cui l'apprendimento è frutto di negoziazione del soggetto con gli altri.L'altro diventa così risorsa educativa. La didattica inclusiva risponde anche ad un'esigenza di democratizzazione dell'apprendimento in quanto consente di prevenire la dispersione, di contrastare qualsiasi forma di discriminazione legata a svantaggio socio-culturale, disabilità, difficoltà di apprendimento e di relazione.	Connessione con il quadro di riferimento degli obiettivi triennali: sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Connessione con gli orizzonti del Manifesto delle AE: contrastare la dispersione scolastica ed evitare qualsiasi forma di discriminazione attraverso l'uso di una didattica inclusiva, trasformare il modello trasmissivo dell'insegnamento.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**



## Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Laboratorio di scrittura
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	600
<b>Costo previsto (€)</b>	10500
<b>Fonte finanziaria</b>	Stato
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	100
<b>Costo previsto (€)</b>	1450
<b>Fonte finanziaria</b>	Stato
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	1500	Stato
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>										
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>	
<b>Laboratorio di scrittura per classi quarta e quinta</b>		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	competenze linguistiche degli alunni, tasso di adesione ai laboratori
<b>Strumenti di misurazione</b>	test, elaborazioni libere
<b>Criticità rilevate</b>	numero di ore insufficienti
<b>Progressi rilevati</b>	aumento del grado di motivazione degli alunni nell'apprendimento, miglioramento delle competenze linguistiche
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #12326 Favorire attività didattiche diversificate che possano permettere all'alunno di esprimere al meglio la sue potenzialità in tutti i campi**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

#### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Progettare e realizzare attività didattiche basate sull'utilizzo di differenti linguaggi espressivi.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento della qualità della proposta educativa, crescita dell'interesse degli alunni per le attività.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Rischio da parte del docente e quindi dell'alunno di perdere di vista il "significato" a vantaggio del "significante".
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Proposte educative rispettose della molteplicità di interessi degli alunni, delle loro differenti modalità di comunicazione e di espressione, della pluralità di intelligenze (spaziale, verbale, logico-matematica)
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Rischi di provocare disorientamento e/o stanchezza nell'alunno di fronte alla grande quantità di informazioni tradotte con differenti linguaggi.

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

#### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Dare ad ogni alunno la possibilità di esprimersi con modalità diverse e secondo le proprie attitudini ed inclinazioni.	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e personalizzati e coinvolgimento degli alunni. Investire sul "capitale umano" (6).

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Progettare e realizzare attività didattiche basate sull'utilizzo di differenti linguaggi espressivi.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	600
<b>Costo previsto (€)</b>	10500
<b>Fonte finanziaria</b>	Stato
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	100
<b>Costo previsto (€)</b>	1450
<b>Fonte finanziaria</b>	Stato
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	50
<b>Costo previsto (€)</b>	1000
<b>Fonte finanziaria</b>	Stato

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	1000	Stato
Consulenti	1000	Stato
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Progettare e realizzare attività didattiche basate sull'utilizzo di differenti linguaggi espressivi.</b>		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	miglioramento degli esiti scolastici
<b>Strumenti di misurazione</b>	valutazione periodica e finale utilizzo di strumenti di misurazione condivisi
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #12325 Promuovere attività finalizzate alla conoscenza degli esiti degli alunni della scuola nel segmento successivo per migliorare la qualità del servizio.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Promuovere incontri tra docenti e gli ex-alunni della scuola che frequentano il grado scolastico successivo insieme ai loro insegnanti.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Evidenziare se e in quale grado gli alunni sono stati dotati degli "strumenti " necessari per affrontare le richieste poste dal nuovo segmento scolastico.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Rischio di generalizzare situazioni legati a casi particolari
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Attuare gli opportuni correttivi negli interventi educativi alla luce delle difficoltà riscontrate dagli alunni nei gradi scolastici successivi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Rischio di ignorare i mutati fattori di contesto (professori, compagni, scuola, età etc) attribuendo gli esiti scolastici esclusivamente alle competenze acquisite dall'alunno nel grado scolastico precedente.

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
La conoscenza dei risultati scolastici degli alunni nel grado scolastico successivo si collega ad un modello di scuola "nuova" in cui gli esiti anche a distanza del percorso scolastico degli alunni diventano strumenti di miglioramento della qualità del servizio scolastico. Sulla base di essi l'istituzione scolastica può innescare un processo di revisione dei processi insegnamento-apprendimento, degli interventi educativi attuati, individuando i "punti più critici" e le strategie atte a migliorarli.	La connessione si realizza con l'obiettivo di contrastare le dispersione scolastica previsto dall'art. 1, comma 7 della legge 107. Il miglioramento del servizio è finalizzato anche ad evitare che a seguito delle difficoltà scolastiche incontrate gli alunni abbandonino il percorso scolastico.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	50
<b>Costo previsto (€)</b>	875
<b>Fonte finanziaria</b>	Stato
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>

<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	10
<b>Costo previsto (€)</b>	145
<b>Fonte finanziaria</b>	Stato
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	50
<b>Costo previsto (€)</b>	1000
<b>Fonte finanziaria</b>	Stato

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo				Sì - Giallo	Sì - Giallo			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	numero di dati a disposizione
<b>Strumenti di misurazione</b>	indagine

<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #12316 Formazione finalizzata alla conoscenza dei rischi sui luoghi di lavoro e all'acquisizione di comportamenti corretti**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Partecipazione del personale scolastico a corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Accresciuta consapevolezza dei rischi di sicurezza sul posto di lavoro da parte dei docenti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Atteggiamento di deresponsabilizzazione da parte dei docenti non direttamente coinvolti nelle attività di formazione e tendenza a delegare la gestione del "tema sicurezza" ai colleghi "in formazione".
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Modifica dei comportamenti in relazione alla sicurezza sia da parte dei docenti che degli alunni
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Convinzione che il problema della sicurezza possa essere affrontato solo attraverso la formazione e non attraverso interventi strutturali dello Stato con investimenti per la messa in sicurezza delle scuole e a favore dell'edilizia scolastica.

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

##### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
L'intervento ha un carattere innovativo nella misura in cui si fonda sulla visione della scuola come luogo deputato alla formazione globale dell'alunno, come ambiente di apprendimento in cui l'acquisizione di competenze, la maturazione di modelli di valore, non siano considerati obiettivi prioritari rispetto ad aspetti come il benessere psicofisico dell'alunno, la tutela del suo diritto alla salute, l'attenzione per la sua sicurezza.	L'obiettivo si connette con gli obiettivi triennali della Legge 107/2015

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Corsi di formazione
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	300
<b>Costo previsto (€)</b>	5250
<b>Fonte finanziaria</b>	Stato
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	corso di formazione
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	100
<b>Costo previsto (€)</b>	1450
<b>Fonte finanziaria</b>	Stato
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	5000	Stato
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		



## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Corso di formazione sulla sicurezza</b>		Si - Giallo	Si - Giallo	Si - Giallo	Si - Giallo	Si - Giallo	Si - Giallo	Si - Giallo	Si - Giallo	Si - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Conoscenze sulla corretta destinazione degli ambienti, sui comportamenti corretti da adottare in caso di pericolo
<b>Strumenti di misurazione</b>	Questionari, simulazioni di situazioni di rischio
<b>Criticità rilevate</b>	Preparazione prevalentemente teorica, numero di ore insufficienti
<b>Progressi rilevati</b>	Aumento del grado di consapevolezza dei rischi che si nascondono negli ambienti di lavoro
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	Aumentare il numero di ore, modificare l'impostazione del corso introducendo simulazioni, apprendimento in situazione etc

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #12315 Formazione linguistica e metodologica di un maggior numero di docenti per l'insegnamento della lingua inglese**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

#### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Partecipazione dei docenti a corsi di formazione di lingua inglese
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento dei livelli di competenza linguistica e metodologica dei docenti
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Diminuzione del tempo da dedicare ad altre attività di formazione/aggiornamento
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento delle competenze degli alunni nella lingua inglese
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Rischio di dare spazio nella programmazione di un curriculum delle lingue solo alla lingua inglese, a scapito di altre lingue comunitarie il cui insegnamento sarebbe un utile strumento di inclusione per alunni di altre nazionalità.
<b>Azione prevista</b>	Scambi temporanei tra docenti della nostra scuola e docenti di una scuola inglese.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Possibilità di confronto tra metodologie didattiche diverse e livelli di competenza differenti nell'uso della lingua
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà di adeguamento da parte della classe a metodi differenti.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento del livello di preparazione dei docenti
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Tendenza a credere di avere esaurito le modalità di formazione e aggiornamento.

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
La formazione linguistica e metodologica dei docenti gioca un ruolo importante nel cambiamento del modello di insegnamento della lingua straniera, anche attraverso nuove modalità di organizzazione degli ambienti di apprendimento in modo flessibile, modulare, policentrico e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Connessione con Appendice A , punto a: valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL Connessione con Appendice B: L'apprendimento della metodologia CLIL si collega con alcuni degli obiettivi individuati dal Movimento delle Avanguardie Educative: superare il modello trasmissivo del fare scuola, sfruttare le opportunità offerte dai nuovi ICT e dai linguaggi digitali, promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Corso di aggiornamento metodologico e linguistico

<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	100
<b>Costo previsto (€)</b>	1750
<b>Fonte finanziaria</b>	Stato
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	2000	Stato
Consulenti	1000	Stato
Attrezzature	1000	Stato
Servizi		
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Corsi di formazione</b>		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
<b>Corso di formazione per docenti di Lingua Inglese</b>						Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	livello di competenza linguistica (conversazione, comprensione orale, scrittura, lettura); livello di competenza metodologica
<b>Strumenti di misurazione</b>	test sulla lingua, questionari sulla metodologia
<b>Criticità rilevate</b>	necessità di insegnante di madrelingua, necessità di diversificare le situazioni di apprendimento
<b>Progressi rilevati</b>	miglioramento delle competenze
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	inserire nel corso un insegnante di madrelingua inglese esperto nell'insegnare ai docenti

### **OBIETTIVO DI PROCESSO: #12327 Organizzazione di corsi di formazione finalizzati all'innovazione didattica ed alla progettazione e valutazione per competenze**

#### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

##### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Organizzare corsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative e sull'uso delle tecnologie della informazione nella didattica.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Incremento del grado di partecipazione e di interesse degli alunni alle attività.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Diminuzione del tempo da dedicare ad attività "tradizionali" di insegnamento, che comunque rappresentano preziose opportunità formative.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Innalzamento del livello di qualità dell'offerta formativa della scuola. Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Rischio di far dipendere la valutazione degli apprendimenti degli alunni dalla capacità di adattamento degli stessi alle nuove metodologie.
<b>Azione prevista</b>	Organizzare corsi di formazione sulla progettazione e valutazione per competenze
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Utilizzo di una didattica centrata sul "fare" con ricadute positive sui livelli di motivazione degli alunni.

<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Acquisizione da parte degli alunni di un sapere legato alla situazione, costruzione di un curricolo verticale che favorisca la continuità tra gradi scolastici diversi, utilizzo di modalità di valutazione trasparenti per studenti e famiglie.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Eccessivo impiego di risorse della scuola a scapito dell'acquisto di strumenti e sussidi e di attività di formazione riguardanti altri ambiti della professionalità docente.

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
La formazione dei docenti è l'elemento su cui si scommette la validità della scuola del futuro. La capacità di progettare in modo nuovo rappresenta una delle novità sostanziali della nuova.. La scuola si sottrae a qualsiasi forma di improvvisazione, attraverso una preparazione solida dei docenti che permetta loro di rispondere alle sfide della società della conoscenza attraverso la organizzazione di un curricolo per competenze e l'utilizzo di una didattica innovativa, capace di rispondere alle complesse e variegate richieste educative degli alunni.	La formazione dei docenti finalizzata all'innovazione didattica è funzionale alla costruzione di un profilo professionale e culturale necessario ai docenti affinché si faccia della scuola un luogo di apprendimento che potenzi diversi aspetti della formazione del soggetto, che formi degli alunni pronti ad affrontare le sfide della società della conoscenza, che includa tutti gli alunni nel processo di apprendimento e di socializzazione. Rispetto al Manifesto delle AE, tale obiettivo si connette con la promozione di un'innovazione sostenibile e trasferibile.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Corso di formazione su innovazione didattica e progettazione per competenze per 10 docenti
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	500
<b>Costo previsto (€)</b>	8750
<b>Fonte finanziaria</b>	Stato
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	50
<b>Costo previsto (€)</b>	725

<b>Fonte finanziaria</b>	Stato
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	50
<b>Costo previsto (€)</b>	1000
<b>Fonte finanziaria</b>	Stato

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	2000	Stato
Consulenti	2000	Stato
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giug</b>
<b>Corso di formazione su innovazione didattica e progettazione e valutazione per competenze</b>		Sì - Nessun 0		Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	nuove competenze metodologiche acquisite, competenze progettuali e valutative

<b>Strumenti di misurazione</b>	analisi delle programmazione didattiche di classe e valutazione del loro livello di innovatività e di applicazione di una programmazione per competenze
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	miglioramento dei risultati scolastici degli alunni, programmazioni di classe più ricche e articolate, coinvolgimento degli alunni
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #12317 Migliorare i rapporti con gli EE.LL. per una serena e corretta gestione delle problematiche comuni, nell'interesse dell'utenza e del territorio**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Migliorare qualitativamente le modalità di comunicazione con l'Ente Locale.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Maggiori possibilità di risorse finanziarie, strumentali, umane fornite dagli E.E.L.L.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Rischio di prevaricazione dell'Ente sulla scuola.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Possibilità di reperire risorse per l'ampliamento dell'offerta formativa.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Rischio di prevaricazione dell'Ente sulla scuola.

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

##### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Possibilità di apertura dell'istituzione scolastica al territorio e di costruzione di un "sistema formativo integrato" nella visione di una scuola con "aule decentrate".	Valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio (k). Creare nuovi spazi per l'apprendimento (3)





Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Istituzione Commissione "Rapporti con il territorio" formata da 5 docenti e 2 rappresentanti ATA</b>		Sì - Giall 0	Sì - Giall 0	Sì - Giall 0	Sì - Giall 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Risposte dell'Ente Locale interpellato alle richieste avanzate dalla Commissione, progetti avviati in compartecipazione con l'E.L., finanziamenti e/o servizi erogati dall'Ente Locale.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Rilevazione della frequenza della presenza dei rappresentanti istituzionali a incontri di programmazione dell'offerta formativa, a inviti del D.S. per comunicazione sulle problematiche urgenti della scuola
<b>Criticità rilevate</b>	Numero di risposte positive alle richieste avanzate dalla scuola all'Ente Locale interpellato, insufficienza dei finanziamenti e/o dei servizi erogati alla scuola
<b>Progressi rilevati</b>	Aumento delle proposte della scuola agli E.L a favore dell'istituzione stessa
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Coinvolgimento operativo dei rappresentanti dei genitori nell'azione di sensibilizzazione del rappresentante dell'Ente Locale

## **SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi**

### **Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

<b>Priorità 1</b>	RIDUZIONE DELLA DISPARITA' DEI RISULTATI TRA E DENTRO LE CLASSI. PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE NEGLI ALUNNI STRANIERI
<b>Priorità 2</b>	SOSTEGNO E FACILITAZIONE DELL'APPRENDIMENTO NEGLI ALUNNI IN DIFFICOLTA'. VALORIZZAZIONE DELLE POTENZIALITA' PERSONALI DI CIASCUN ALUNNO

### La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Nessun dato inserito

### Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

#### Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Collegio dei Docenti Consigli di Interclasse Riunioni delle Commissioni di lavoro</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Dirigente , Docenti, Direttore SGA, personale ATA
<b>Strumenti</b>	Grafici, Tabelle , Report
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	

### Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

#### Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Sito istituzionale, posta elettronica personale	Docenti , personale Ata	Tutto l'anno scolastico

#### Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
pubblicazione sui siti istituzionali	il personale della scuola , l'utenza , il territorio	annuale

### Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

#### Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Salemi Anna Maria	Componente Commissione di Autovalutazione
Lo Iacono Cinzia	Componente Commissione Autovalutazione
Calì Donatella Patrizia Pina	Funzione Strumentale
Torrisi Giuseppina	Funzione strumentale

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Bella Santo	Funzione strumentale
Sorbello Rosaria	Collaboratore DS - fiduciaria di Plesso
Catalano Agata	Collaboratore DS resp. Inclusione
Catanzaro Caterina	Collaboratore DS
AGNELLO Maria Rosa	Direttore SGA
GRILLO NUNZIA	Dirigente

#### **Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	No
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì